

Se non è possibile visualizzare correttamente questo messaggio, per favore clicca qui.

04.09.2019



Al personale
delle FFS.



Caro Vittorio,



rivesto la carica di CEO delle FFS dall'inizio del 2007. Da allora ho raccolto tante esperienze e ho imparato molto – anche dagli errori. E l'azienda è cambiata considerevolmente.

Dopo lunghe discussioni e un'alternanza di emozioni, la scorsa primavera ho maturato la decisione di intraprendere una nuova fase della mia carriera professionale e rassegnare le dimissioni da CEO delle FFS per la fine del 2020. Avrò allora trascorso 14 anni alla guida delle FFS e con esse dirò addio a un pezzetto di Svizzera e a una parte della mia vita.

Il momento è stato scelto in piena consapevolezza: la strategia 2020 delle FFS si concluderà l'anno prossimo e si dovrà allora definire la strategia per il 2025. Inoltre nei prossimi anni si assisterà a un cambio generazionale in importanti posizioni direttive. Penso che questi compiti spettino al nuovo CEO. E prima dei miei 60 anni desidero compiere ancora una svolta in campo professionale.

Le mie dimissioni sono state preparate da tempo: ne ho discusso intensamente lo scorso anno con la nostra presidente del Consiglio d'amministrazione Monika Ribar. A maggio con Monika e i membri del Consiglio d'amministrazione abbiamo concordato il momento del mio ritiro e la procedura da seguire, compreso l'annuncio delle mie dimissioni in occasione della conferenza stampa per la presentazione del risultato semestrale 2019. Prima di questo passo c'erano ancora importanti basi da posare. È giunto ora il giorno della comunicazione ufficiale, che permetterà di aprire ai candidati e alle candidate il processo di reclutamento del Consiglio d'amministrazione.

Insieme abbiamo fatto grandi cose e abbiamo anche realizzato qualche sogno. Nelle

scorse settimane sono state poste nuove basi, ad esempio nella concessione per il traffico a lunga percorrenza e nel partenariato di FFS Cargo. Tuttavia, le mie dimissioni coincidono oggi con un momento difficile. Dopo il tragico incidente del 4 agosto, sono emerse molte domande. Al sottoscritto, alla Direzione del Gruppo e alla gestione sono state rivolte numerose critiche.

Ciononostante ci conformiamo a quanto stabilito. Fino alla mia partenza mi dedicherò con tutte le forze al mio mandato di CEO, continuerò a guidare l'azienda con le responsabilità che la mia carica comporta e tratterò le attuali questioni con la tenacia necessaria.

Mi stanno particolarmente a cuore la sicurezza e la fiducia nel nostro sistema di segnalazione, di cui mi sono occupato a fondo nelle scorse settimane. Il Management della sicurezza delle FFS e in particolare Roger Kessler, capo della sicurezza a FFS Viaggiatori, è a disposizione per ricevere segnalazioni e analizzarle. La messa in servizio dei treni bipiano per il traffico a lunga percorrenza sull'asse ovest-est, il miglioramento della puntualità con maggiori riserve nell'orario e l'inaugurazione della galleria di base del Monte Ceneri sono solo alcuni dei nostri obiettivi. Desidero inoltre introdurre il mio successore all'affascinante compito di CEO delle FFS – un'azienda votata al moderno servizio pubblico, che si adopera per fornire buone prestazioni con spirito imprenditoriale.

Dopo aver lasciato le FFS nel 2020 mi dedicherò a una nuova fase della mia carriera professionale, con più spazio e più tempo per le cose spontanee. Desidero mettere l'esperienza maturata nei settori della mobilità, della logistica, dell'infrastruttura, dell'energia, dell'immobiliare e della digitalizzazione a profitto di incarichi e progetti strategici, in consigli d'amministrazione o ancora nell'accompagnamento di startup e nella collaborazione con organizzazioni senza scopo di lucro. Di questi temi mi occuperò anche nei mesi a venire, d'intesa con il Consiglio d'amministrazione.

Oggi per me è un giorno difficile. In questi anni ho costruito un forte legame con l'azienda e con numerose persone. Svolgo il mio lavoro di CEO delle FFS 365 giorni all'anno, mettendoci anima e corpo – e tra questi ci sono anche giorni travagliati. Sono cosciente di essere un capo molto esigente e ogni tanto mi capita di calpestare i piedi a qualcuno. Grazie per la vostra indulgenza.

Ringrazio tutti voi, che costituite la base perché questa azienda funzioni, ogni giorno e a qualsiasi ora. Ringrazio la presidente Monika Ribar e tutti i membri del Consiglio d'amministrazione per la fiducia che hanno riposto in me e sono lieto di poter continuare a lavorare nei prossimi mesi fianco a fianco con i colleghi e le colleghe della Direzione del Gruppo e con tutti i collaboratori delle FFS.

Cordialmente



Andreas Meyer
CEO FFS SA

FFS SA

Comunicazione

newsroom@ffs.ch